

« la violenza del tentativo la giustizia del pubblico, che Candia persa non vuol dir Candia tradita e ognun sa che per esperto che sia el nocchier su la nave e i marinai sian diligenti, non arrivaran mai al porto se la grazia divina non gli fa scorta ».

Naturalmente lo stesso Morosini non perdeva il suo tempo, l'aiutavano i familiari esibendo in privato i documenti di una condotta sotto ogni aspetto irreprensibile; e per diminuire la figura del Correr assunto nelle amplificazioni rettoriche della piazza a vendicatore del popolo, furono lanciate abilmente tutte le insinuazioni suscettibili di danneggiarlo, a cominciare dal ricordo degli accennati suoi rapporti personali col Barbaro.

Nell'ombra della sconfitta Venezia era divenuta un mare di diffamazioni scandalistiche; un ribollimento di rancori personali, di gelosie, di invidie, di bizze tra casa e casa, tra fazione e fazione; cosa di cui nelle capitali estere si aveva piena cognizione, non soltanto attraverso i rapporti degli ambasciatori ma anche attraverso la corrispondenza epistolare tra i privati cittadini e i loro parenti od amici impiegati nelle ambasciate della Repubblica.